ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ANTONIO ZANELLI"
Sezione Tecnica Agraria
(Produzioni e trasformazioni - Gestione ambiente e territorio- Viticoltura ed enologia)
Sezione Tecnica Chimica, materiali e biotecnologie sanitarie
Sezione Professionale Servizi per l'agricoltura
Sezione Liceo Scientifico ad opzione scienze applicate
Via F.lli Rosselli 41/1 - 42123 Reggio Emilia - Tel. 0522 280340 - Fax 0522 281515
E-mail: itazanelli@itazanelli.it - E-mail Pec: zanelli@pec.it
URL http://www.zanelli.gov.it - Codice fiscale 80012570356

Prot. n. 6387/C28h

Reggio Emilia, 28 settembre 2016

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PTOF PER L'ANNO 2016/2017 E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

RISCONTRATO

1) che il dirigente scolastico attiva i rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali,

2) che il collegio dei docenti elabora il piano triennale dell'offerta formativa e il consiglio di circolo lo approva;

3) che il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre

VALUTATE come prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del Rapporto di autovalutazione dal collegio docenti in data 12 giugno 2015 e in data 1 settembre 2015

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

PRESO ATTO che l'art. 1 della L.107/2015 ai commi 12 - 17 prevede che le istituzioni scolastiche predispongano entro il mese di ottobre dell'anno in corso la revisione annuale del piano triennale dell'offerta formativa

TENUTO CONTO del Piano triennale dell'offerta formativa già approvato in data 15 gennaio 2016 e pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica

VISTE le analisi e le valutazioni del collegio docenti proposte in data 1 settembre 2016 e concluse e approvate in data 12 ottobre 2016

VISTE le risorse umane assegnate all'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2016/2017 e visto che la dotazione per l'organico di potenziamento si discosta in alcune classi di concorso dalle richieste formulate nel PTOF 2015/18

VISTE le proposte progettuali del collegio docenti deliberate in data 12 ottobre 2016

TENUTO CONTO che l'atto emanato il 8 ottobre 2015 è da ritenersi ancora valido per la revisione del PTOF per il triennio 2015/18;

TENUTO CONTO che alcuni processi individuati nel Piano di Miglioramento sono in fase di svolgimento;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per la revisione delle attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Facendo riferimento all'atto di indirizzo emanato in data 8 ottobre 2016 si confermano le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PDM) nel quale sono declinati gli interventi operativi e le azioni per il conseguimento degli obiettivi stessi.

Invece, con specifico riferimento al comma 124 (formazione in servizio docenti) considerata l'obbligatorietà della formazione in servizio ribadita nella nota Miur 2915 del 15/09/2016, alla quale ha fatto seguito l'emanazione del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016-2019 in data 3/10/2016, anche a seguito di richieste pervenute dal Collegio o da sue articolazioni, l'istituto si impegna a promuovere attività visti i seguenti punti

a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
b. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
c. l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
d. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi

culturali;

e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Gli obiettivi formativi del piano di formazione MIUR

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Il Piano sarà destinato alla comunità professionale e, una volta elaborato con la partecipazione del collegio docenti, costituirà parte integrante del PTOF.

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Rossella Crisafi